

ESAME DELL'IMPATTO PAESISTICO DEI PROGETTI

Linee Guida per l'esame paesistico dei progetti prevista da Art.30 NTA Piano Territoriale Paesistico Regionale, approvato con DCR 06/03/2001 n. 43749, approvate con Del. G.R. n.7/11045 dell'08/11/2002.

Le presenti note costituiscono un vademecum procedurale per i progettisti che operano sul territorio del comune di Pioltello, e integrano i contenuti delle linee guida sopra riportate:

- a. il progettista, in fase di presentazione di qualsiasi progetto che incida sull'aspetto esteriore dei luoghi, determina l'entità dell'impatto paesistico dello stesso, utilizzando i criteri forniti nelle "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti" previsto dell'art. 30 delle N.T.A. del P.T.P.R. e unendo all'istanza un modulo che abbia i contenuti minimi di cui all'allegato A;
- b. l'esame è obbligatorio per gli interventi di: nuova costruzione, ampliamento, soprizzo, recupero di sottotetto, ristrutturazione, da eseguirsi in tutti gli ambiti, anche in caso di varianti al progetto assentito; nell'ambito del centro storico e negli edifici individuati come edifici e complessi in ambito agricolo e altri nuclei di interesse storico-paesaggistico, o per interventi in corrispondenza di Beni Costitutivi del paesaggio, come individuati dall'apposito Allegato del Piano delle Regole, che lo strumento urbanistico considera oggetto di salvaguardia, è obbligatoria nel caso di tutti gli interventi che incidano sull'aspetto esteriore dei luoghi; quanto sopra indipendentemente dalla tipologia di pratica edilizia (DIA o permesso di costruire); l'esame è in ogni caso obbligatorio in tutti i casi disciplinati dal Piano delle Regole, salvo i casi di esclusione, come più oltre riportato;
- c. Si riporta inoltre il contenuto delle Norme del Piano delle Regole - *Art. 18 – Disciplina paesistica del Piano : Classi di sensibilità paesaggistica e valutazione di impatto paesistico.*

Per quanto concerne le classi di sensibilità in cui è suddiviso il territorio del Comune di Pioltello, si fa riferimento agli elaborati allegati al Piano del Paesaggio e alle Tavv. I "Vincoli paesaggistici, storici e ambientali" e 5 "Sintesi sensibilità paesaggistica" del Piano delle Regole di cui all'art.1.

Il territorio risulta suddiviso in 5 classi di sensibilità (molto bassa, bassa, media, alta, molto alta).

La valutazione di impatto paesistico ai sensi della normativa regionale vigente per gli interventi soggetti deve far riferimento agli indirizzi di cui al Piano del Paesaggio e alle classi di sensibilità di cui sopra; per gli interventi sottoposti all'esame paesistico si applicano le disposizioni di cui alla DGR 8/11/2002 n. 7/11045.

Tutti gli interventi sono sottoposti all'esame paesistico dei progetti ad eccezione, in linea generale di:

- opere che non incidono sull'aspetto esteriore degli edifici e dei luoghi;
- attività di manutenzione ordinaria o in ogni caso soggetta all'esclusivo obbligo di comunicazione come normata dal vigente Regolamento Edilizio, nonché interventi di demolizione degli edifici;
- interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, nonché la realizzazione di recinzioni, se previsti su immobili ricadenti all'interno delle classi di sensibilità bassa e molto bassa come definite nella tav. 5 "Sintesi sensibilità paesaggistica" del PdR
- installazione di materiale pubblicitario su immobili ricadenti nelle classi di sensibilità bassa e molto bassa come definite nella tav. 6 "Sintesi sensibilità paesaggistica" del Piano del Paesaggio e Tav.5 del PdR 48
- interventi sottoposti ad autorizzazione paesaggistica ai sensi della normativa vigente;
- pratiche culturali che non prevedano alterazione degli elementi del paesaggio, delle visuali o degli altri elementi individuati nella cartografia di cui alle tavole allegate al Piano del Paesaggio e alla tav. 4 "Vincoli paesaggistici, storici e ambientali" e tav. 5 "Sintesi sensibilità paesaggistica" del PdR, o degli elementi individuati negli "Elenchi dei Vincoli Puntuali" degli Ambiti Storici e del Paesaggio Agrario.

Anche per i casi di cui sopra la valutazione è necessaria qualora gli interventi comportino alterazione o modifica degli elementi del paesaggio, delle visuali o degli altri elementi individuati nella cartografia di cui alle tavole allegate al Piano del Paesaggio e alle tav. 4 "Vincoli paesaggistici, storici e ambientali" e tav. 5 "Sintesi sensibilità paesaggistica" del PdR, o degli elementi individuati negli "Elenchi dei Vincoli Puntuali" degli Ambiti Storici e del Paesaggio Agrario.

Si rammenta invece che ai sensi del Piano del Paesaggio, invece, ogni componente del paesaggio, secondo la classe di sensibilità paesaggistica attribuita, è stata assoggettata a indirizzi che descrivono diverse modalità d'intervento, al fine di definire modi d'uso del territorio compatibili con gli indirizzi generali di tutela e al fine di salvaguardare, mantenere, recuperare e valorizzare l'ambito del paesaggio in esame e la sua percepibilità.

Gli interventi si distinguono in:

- *interventi consentiti:*

regime ordinario di progettazione e approvazione delle opere;

- *interventi da limitare:*

opere che, se ritenuto necessario, devono superare una verifica di compatibilità, mediante una procedura di valutazione ambientale o mediante la redazione di un piano paesistico di contesto;

- *interventi da evitare:*

opere che devono superare una verifica di compatibilità, mediante una procedura di valutazione ambientale o mediante la redazione di un piano paesistico di contesto;

- *interventi vietati:*

divieto di qualsiasi tipo di attività edilizia e infrastrutturale, al fine di assicurare una salvaguardia complessiva del paesaggio.

d. per quanto concerne il recupero dei sottotetti esistenti, vista la L.R. 12/2005 come modificata dalla L.R. 20/2005 i commi 8 e 9 dell'art.64 prevedono che i progetti di recupero ai fini abitativi dei sottotetti, che incidono sull'aspetto esteriore dei luoghi e degli edifici e da realizzarsi in ambiti non sottoposti a vincolo paesaggistico, sono soggetti all'esame dell'impatto paesistico previsto dal piano territoriale paesistico regionale. Il giudizio di impatto paesistico è reso dalla commissione per il paesaggio di cui all'articolo 81 della L.R. 12/2005, anche con applicazione del comma 5 del medesimo articolo, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla richiesta formulata dal responsabile del procedimento urbanistico, decorso il quale il giudizio si intende reso in senso favorevole; la denuncia di inizio attività deve contenere l'esame dell'impatto paesistico e la determinazione della classe di sensibilità del sito, nonché il grado di incidenza paesistica del progetto, ovvero la relazione paesistica o il giudizio di impatto paesistico di cui al comma 8.

e. I progetti in aree soggette a vincolo paesistico ai sensi della III Parte del D.Lgs. 42/2004 non sono soggetti a verifica dell'impatto paesistico, come indicato dall'art.25.5 delle NTA del Piano Territoriale Paesistico Regionale; non saranno in ogni caso assoggettati a verifica neppure i progetti su immobili oggetto di vincolo ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/2004, per i quali sia stata acquisita l'autorizzazione da parte della Soprintendenza;

f. il metodo consiste nel considerare innanzitutto la sensibilità del sito di intervento (come da cartografia sopra indicata) e quindi l'incidenza del progetto proposto, cioè il grado di perturbazione prodotto in quel contesto.

g. dalla combinazione delle due valutazioni deriva quella sul livello di impatto paesistico della trasformazione proposta.

h. qualora l'impatto non sia irrilevante, si procede a verificarne le caratteristiche.

i. nel caso a tale determinazione consegua un impatto che non superi la soglia di rilevanza – come definita attraverso l'applicazione delle “Linee guida”, il progetto si intende

automaticamente accettabile sotto il profilo paesistico e quindi può essere presentato per i necessari atti di assenso o per la D.I.A. senza obbligo della relazione paesistica cui all'art. 25.6 delle N.T.A. del P.T.P.R.

Il progettista dovrà ugualmente allegare all'istanza o alla denuncia l'allegato modulo. E' fatta salva la verifica da parte dell'ufficio preposto all'istruttoria delle pratiche, della procedura di determinazione dell'entità di impatto compiuta dal progettista;

- j. nel caso a tale determinazione consegua invece un impatto che superi la soglia di rilevanza, - come definita attraverso l'applicazione delle "Linee guida" - il progetto dovrà essere soggetto a giudizio di impatto paesistico e pertanto le istanze edilizie devono essere corredate dalla relazione paesistica dei cui all'art. 25.6 delle N.T.A. del P.T.P.R.

La presentazione della relazione costituisce condizione necessaria per il rilascio dei successivi atti di assenso per l'inizio dei lavori, necessari anche nel caso di Denuncia di Inizio attività;

- k. la Commissione per il Paesaggio esprimerà il giudizio di impatto paesistico, chiedendo eventuali modifiche del progetto o subordinando l'approvazione dello stesso alla previsione di specifiche opere di mitigazione atte a migliorare l'inserimento del contesto;

- l. e' facoltà del progettista, nel caso la determinazione dell'entità dell'impatto paesistico superi la soglia di rilevanza, di richiedere alla Commissione per il Paesaggio un parere preventivo, anche finalizzato alla individuazione di opportuni criteri per il migliore inserimento paesistico - ambientale dell'intervento;

- m. Il procedimento troverà conclusione entro 60 giorni dall'inoltro dell'Istanza di provvedimento, con possibilità per il responsabile del procedimento dell'interruzione dei termini procedurali.

- n. Si precisa che gli elaborati sopra descritti sono da considerarsi parte integrante della documentazione necessaria da allegare ai progetti al momento della presentazione della denuncia di inizio attività o di istanza di permesso di costruire; le istanze o denunce sprovviste dell'allegato modulo o di documentazione contenente le medesime informazioni ed indicazioni ivi previste saranno sospese secondo le modalità previste dal vigente Regolamento Edilizio.

- o. La valutazione deve essere proposta anche per il materiale pubblicitario installato in corrispondenza del fabbricato o delle aree di pertinenza, ad eccezione di quanto installato nello spazio delle vetrine e relativi spazi porta insegne e delle targhe professionali.

Allegato A

**AL DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE
E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE
DEL COMUNE DI PIOLTELLO**

**Sportello Unico per l'Edilizia
Comune di Pioltello**

**VALUTAZIONE DI IMPATTO PAESISTICO (art.30 N.T.A. del P.T.P.R)
DETERMINAZIONE DELL'INCIDENZA PAESISTICA DELL'INTERVENTO
ISTANZA DI GIUDIZIO PAESISTICO**

Il sottoscritto

PROGETTISTA DELLE OPERE:

Arch./ Ing. / Geom.

residente /con sede in(prov.....). CAP.....

Via c.f.....

p.i..... tel.....

fax..... e-mail.....

In riferimento all'intervento da compiersi in località:

DATI GENERALI

VIA, PIAZZAN.

DESTINAZIONE D'USO:

DATI URBANISTICI:

ZONA OMOGENEA:

DESTINAZIONE :

Solo per gli ambiti residenziali a volumetria controllata : numero del comparto:

Solo per gli ambiti identificati PAV, CR, AdT: numero di comparto:

edificio identificato come bene costitutivo del paesaggio

DATI CATASTALI:

Fo.mapp. sub..... Piano

Consistente in:

nuova costruzione

recupero del sottotetto

ampliamento

sopralzo

ristrutturazione

altro:

DESCRIZIONE DELLE OPERE:

.....
.....
.....
.....
.....

come rappresentate nel progetto allegato all’istanza di.....

- Considerato che l’intervento incide sull’aspetto esteriore dei luoghi e che l’area non è soggetta ad autorizzazione paesaggistica – artt.146 e 159 del D. Lgs. 42/2004;
- Vista la parte IV delle NTA del PTPR – “Esame Paesistico dei Progetti”;
- Viste le “Linee guida per l’esame paesistico dei progetti” – approvate con D.G.R. 8 novembre 2002 n. 7/II045;

solo per il recupero di sottotetti:

- Vista la L.R. 12/2005 come modificata dalla L.R. 20/2005

DETERMINA L’ENTITA’ DELL’IMPATTO PAESISTICO DELL’INTERVENTO

sulla base della seguente tabella

da compilarsi riportando i giudizi complessivi relativi alla sensibilità del sito e al grado di incidenza del progetto così come determinati seguendo le indicazioni di cui alla D.G.R. 8 novembre 2002 n. 7/II045 le “Linee guida per l’esame paesistico dei progetti”

IMPATTO PAESISTICO DEL PROGETTO = sensibilità del sito x incidenza del progetto					
	<i>Grado di incidenza del progetto</i>				
<i>Classe di sensibilità del sito (da rilevare sulla cartografia Tav.5 “Sintesi Sensibilità Paesaggistica” del Piano delle Regole)</i>	1	2	3	4	5
5	5	10	15	<u>20</u>	<u>25</u>
4	4	8	12	<u>16</u>	<u>20</u>
3	3	6	9	12	15
2	2	4	6	8	10
1	1	2	3	4	5

Soglia di rilevanza:5,

Soglia di tolleranza: 16

Da 1 a 4: impatto paesistico sotto la soglia di rilevanza

Da 5 a 15: impatto paesistico sopra la soglia di rilevanza ma sotto la soglia di tolleranza;

da 16 a 25: impatto paesistico sopra la soglia di tolleranza

l’entità dell’impatto paesistico corrisponde al seguente valore:pertanto

Risulta **inferiore** alla soglia di rilevanza ed è automaticamente accettabile sotto il profilo paesistico. **Si allegano agli elaborati progettuali le tabelle 2 e 3** delle “Linee guida per l’esame paesistico dei progetti” - D.G.R. 8 novembre 2002 n. 7/II045

Risulta **superiore** alla soglia di rilevanza e di conseguenza:

DOMANDA ALLA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO

Nel caso di Permesso di costruire:

GIUDIZIO DI IMPATTO PAESISTICO (art.29 delle NTA del PTPR)

PARERE PREVENTIVO (art.29.4 delle NTA del PTPR)

Nel caso di Denuncia di inizio attività:

PARERE PREVENTIVO (art.29.4 delle NTA del PTPR)

impegnandosi a presentare la denuncia stessa una volta ottenuto il parere preventivo e in conformità a quest’ultimo

GIUDIZIO DI IMPATTO PAESISTICO (art.29 delle NTA del PTPR)

impegnandosi a non dar corso alle opere fino all'espressione di parere favorevole dello stesso.

Allegando agli elaborati progettuali:

1. **relazione paesistica** di cui all’art. 25.6 delle NTA del PTPR, elaborata secondo le indicazioni contenute nelle “Linee guida per l’esame paesistico dei progetti” - D.G.R. 8/11/2002 n. 7/II045;
2. **le tabelle 1, 2 e 3** delle le “Linee guida per l’esame paesistico dei progetti” - D.G.R. 8/11/2002 n. 7/II045.

Il sottoscritto dichiara la veridicità dei dati sopra esposti, assumendone la piena e personale responsabilità.

luogo e data.....

Il progettista

(timbro e firma).....

si allega copia del documento di identità

Finalità

Ogni intervento che opera una trasformazione del territorio è potenzialmente un intervento di trasformazione del paesaggio. In relazione al paesaggio, le finalità da perseguire sono :

- la conservazione dei caratteri che definiscono l'identità e la leggibilità dei paesaggi, attraverso il controllo dei processi di trasformazione, finalizzato alla tutela delle preesistenze significative e dei relativi contesti,
- il miglioramento della qualità paesaggistica ed architettonica degli interventi di trasformazione del territorio;
- la diffusione della consapevolezza dei valori paesistici e la loro fruizione da parte dei cittadini.

L'oggetto in esame non è il progetto in sé, ma il progetto in quanto partecipe di un paesaggio, cioè il rapporto progetto-contesto paesistico.

Il metodo

Il percorso proposto conduce a verificare se *quel* progetto in *quel* luogo contribuisca a qualificare oppure a deteriorare il contesto paesistico di riferimento, se crea nuovi valori o ne comprometta o distrugga quelli esistenti.

Il metodo consiste nel considerare innanzitutto la sensibilità del sito di intervento, e quindi l'incidenza del progetto proposto, cioè il grado di perturbazione prodotto in quel contesto.

Dalla combinazione delle due valutazioni deriva quella sul livello di impatto paesistico della trasformazione proposta. Qualora l'impatto non sia irrilevante, si procede a verificarne le caratteristiche.

Criteri per la determinazione della classe di sensibilità del sito

Il giudizio complessivo circa la sensibilità paesaggistica di un sito è determinato tenendo conto di tre differenti modi di valutazione:

- morfologico-strutturale
- vedutistico
- simbolico

Tale analisi dovrà estendersi al contesto più ampio in cui si inseriscono l'area o i fabbricati oggetto di intervento, sia all'ambiente immediatamente circostante, sia infine, agli edifici o alle aree sulle quali si interviene.

Le linee guida regionali descrivono nel dettaglio tali modi di valutazione.

Per quanto riguarda il Comune di Pioltello, si rimanda alle classi di sensibilità previste dal PGT vigente, per cui le tabelle 1A e 1B possono non essere compilate.

Deve essere verificata quindi la classe di sensibilità del sito in base alla cartografia indicata in premessa (si fa riferimento agli elaborati allegati al Piano del Paesaggio e alle Tavv.1 "Vincoli paesaggistici, storici e ambientali" e 5 "Sintesi sensibilità paesaggistica" del Piano delle Regole di cui all'art.1).

Si rammenta che ai sensi del Piano del Paesaggio del Comune di Pioltello, ogni componente del paesaggio, secondo la classe di sensibilità paesistica attribuita, è stata assoggettata a indirizzi che descrivono diverse modalità d'intervento, al fine di definire modi d'uso del territorio compatibili con gli indirizzi generali di tutela e al fine di salvaguardare, mantenere, recuperare e valorizzare l'ambito del paesaggio in esame e la sua percepibilità.

Criteri per la determinazione del grado di incidenza paesistica del progetto ((tab. 2A e 2B)

La valutazione del grado di incidenza paesistica del progetto è strettamente correlata alla definizione della classe di sensibilità paesistica del sito. Vi dovrà infatti essere rispondenza tra gli aspetti che maggiormente hanno concorso alla valutazione della sensibilità del sito (elementi caratterizzanti e di maggiore vulnerabilità) e le considerazioni da sviluppare nel progetto relativamente al controllo dei diversi parametri e criteri di incidenza.

Determinare l'incidenza equivale a considerare quesiti quali:

- se la trasformazione proposta si pone in coerenza o in contrasto con le "regole" morfologiche e tipologiche di quel luogo;
- se conserva o compromette gli elementi fondamentali e riconoscibili dei sistemi morfologici territoriali che caratterizzano quell'ambito territoriale;
- quanto "pesa" il nuovo manufatto in termini di ingombro visivo e contrasto cromatico, nel quadro paesistico considerato alle scale appropriate e dai punti di vista appropriati;
- come si confronta, in termini di linguaggio architettonico e di riferimenti culturali, con il contesto ampio e con quello immediato;
- quali fattori di turbamento di ordine ambientale (paesisticamente rilevanti) introduce la trasformazione prodotta
- quale tipo di comunicazione o di messaggio simbolico trasmette
- se si pone in contrasto o risulta coerente con i valori che la collettività ha assegnato a quel luogo.

Si determinerà l'incidenza del progetto rispetto al contesto utilizzando criteri e parametri di valutazione relativi a :

- incidenza morfologica e tipologica
- incidenza linguistica
- incidenza visiva
- incidenza simbolica

La tabella 2° non è finalizzata ad una automatica determinazione della classe di incidenza del progetto, ma costituisce il riferimento per la valutazione sintetica che dovrà essere espressa nella tabella 2B a sostegno delle classi di incidenza da verificare.

Determinazione del livello di impatto paesistico del progetto

La tabella esprime il grado di impatto paesistico dei progetti, rappresentato dal prodotto dei punteggi attribuiti ai giudizi complessivi relativi alla classe di sensibilità del sito ed al grado di incidenza del progetto.

In base al risultato della tabella, si definiscono tre possibilità:

1) Qualora l'impatto paesistico è **inferiore alla soglia di RILEVANZA (da 1 a 4)**, il progetto, per definizione normativa, è automaticamente giudicato accettabile sotto il profilo paesistico.

2) Qualora l'impatto paesistico è **superiore alla soglia di RILEVANZA (superiore a 5)** gli elaborati progettuali devono essere corredati da specifica relazione paesistica che chiarisca il percorso di valutazione seguito e le motivazioni che hanno portato alla determinazione della classe di sensibilità del sito e del grado di incidenza del progetto. La relazione argomenterà le valutazioni fornite sulla base delle verifiche in loco- sopralluoghi- e della documentazione e degli studi di interesse paesistico disponibili, a partire dal PTRR, fino ad arrivare a specifici studi e documenti/strumenti di pianificazione paesistica locali.

In questi casi il progetto deve essere esaminato dalla Commissione per il Paesaggio, che potrà esprimere un giudizio positivo, neutro o negativo. In quest'ultimo caso la Commissione potrà richiedere modifiche progettuali.

3) Quando l'impatto paesistico è **superiore alla soglia di TOLLERANZA (superiore a 16)** si applicano le medesime procedure di cui al punto 2) ed il giudizio della Commissione per il Paesaggio può essere solamente positivo o negativo. In caso di giudizio negativo, il progetto dovrà essere riproposto e conseguentemente la DIA sarà da considerarsi inefficace.

Tabella 1A – Modi e chiavi di lettura per la valutazione della sensibilità paesistica del sito oggetto di intervento (da non compilare obbligatoriamente).

MODI DI VALUTAZIONE	CHIAVI DI LETTURA	SI	NO
1. Morfologico / Strutturale	<ul style="list-style-type: none"> • APPARTENENZA / CONTIGUITA' A SISTEMI PAESISTICI <ul style="list-style-type: none"> - di interesse naturalistico elementi naturalistico-ambientali significativi per quel luogo, ad esempio: alberature, monumenti naturali, fontanili, aree verdi che svolgono un ruolo nodale nel sistema del verde. - di interesse storico agrario ad esempio: filari, elementi della rete irrigua e relativi manufatti (chiuse, ponticelli), percorsi poderali, nuclei e manufatti rurali...; - di interesse storico-artistico centri e nuclei storici, monumenti, chiese e cappelle, mura storiche... - di relazione (tra elementi storico-culturali, tra elementi verdi e/o siti di rilevanza naturalistica) ad esempio: percorsi – anche minori – che collegano edifici storici di rilevanza pubblica, parchi urbani, elementi lineari – verdi o d’acqua - che costituiscono la connessione tra situazioni naturalistico-ambientali significative, “porte” del centro o nucleo urbano, stazione ferroviaria; • APPARTENENZA/VICINANZA AD UN LUOGO CONTRADDISTINTO DA UN ELEVATO LIVELLO DI COERENZA SOTTO IL PROFILO TIPOLOGICO, LINGUISTICO E DEI VALORI DI IMMAGINE <ul style="list-style-type: none"> - quartieri o complessi di edifici; - edifici prospicienti una piazza compresi i risvolti; - edifici su strada aventi altezza in gronda non superiore alla larghezza della via. • APPARTENENZA/VICINANZA AD UN LUOGO CONTRADDISTINTO DA UNO SCARSO LIVELLO DI COERENZA SOTTO IL PROFILO TIPOLOGICO, LINGUISTICO E DEI VALORI DI IMMAGINE MERITEVOLE DI RIQUALIFICAZIONE 	<p>☐</p> <p>☐</p> <p>☐</p> <p>☐</p> <p>☐</p> <p>☐</p> <p>☐</p>	<p>☐</p> <p>☐</p> <p>☐</p> <p>☐</p> <p>☐</p> <p>☐</p> <p>☐</p>
2. Vedutistico	<ul style="list-style-type: none"> • Interferenza con punti di vista panoramici il sito interferisce con un belvedere o con uno specifico punto panoramico o prospettico; • Interferenza/contiguità con percorsi di fruizione paesistico-ambientale il sito si colloca lungo un percorso locale di fruizione paesistico-ambientale (la pista ciclabile, il sentiero naturalistico...) • Interferenza con relazioni percettive significative tra elementi locali di interesse storico, artistico e monumentale il sito interferisce con le relazioni visuali storicamente consolidate e rispettate tra punti significativi di quel territorio • Interferenza/contiguità con percorsi ad elevata percorrenza adiacenza a tracciati stradali anche di interesse storico, tracciati ferroviari 	<p>☐</p> <p>☐</p> <p>☐</p> <p>☐</p>	<p>☐</p> <p>☐</p> <p>☐</p> <p>☐</p>
3. Simbolico	<ul style="list-style-type: none"> • Interferenza/contiguità con luoghi contraddistinti da uno status di rappresentatività nella cultura locale. <ul style="list-style-type: none"> - luoghi che pur non essendo oggetto di celebrazioni rivestono un ruolo rilevante nella definizione e nella consapevolezza dell’identità locale (luoghi celebrativi o simbolici) - luoghi connessi sia a riti religiosi (percorsi processionali, cappelle votive) sia ad eventi o ad usi civili (luoghi della memoria di avvenimento locali, luoghi rievocativi di leggende e racconti popolari, luoghi di aggregazione e di riferimento per la popolazione insediata). 	<p>☐</p>	<p>☐</p>

Tabella 1B – Modi e chiavi di lettura per la valutazione della sensibilità paesistica del sito oggetto di intervento (da non compilare obbligatoriamente).

MODI DI VALUTAZIONE	VALUTAZIONE ED ESPLICAZIONE SINTETICA IN RELAZIONE ALLE CHIAVI DI LETTURA	CLASSE DI SENSIBILITA'
1. Morfologico - strutturale		1 molto bassa 2 bassa 3 media 4 alta 5 molto alta
2. Vedutistico		1 molto bassa 2 bassa 3 media 4 alta 5 molto alta
3. Simbolico		1 molto bassa 2 bassa 3 media 4 alta 5 molto alta
Giudizio complessivo		1 2 3 4 5

Valori di giudizio complessivo da esprimersi in forma numerica secondo la seguente associazione tenendo conto delle valutazioni effettuate in riferimento ai tre modi di valutazione (tab. 1B), alle chiavi di lettura (tab. 1A) ed in base alla rilevanza assegnata ai diversi fattori analizzati:

- 1 = sensibilità paesistica molto bassa
- 2 = sensibilità paesistica bassa
- 3 = sensibilità paesistica media
- 4 = sensibilità paesistica alta
- 5 = sensibilità paesistica molto alta

N.B. nella colonna centrale indicare sinteticamente le motivazioni che hanno portato alla determinazione della classe di sensibilità. Evidentemente tali valutazioni non potranno discostarsi dall'esito delle risposte ai quesiti compilate nella tabella 1A.

La classe di sensibilità paesaggistica attribuita dal PGT è :

(la classe di sensibilità eventualmente determinata dal progettista non può risultare inferiore a quella prevista dal PGT)

Tabella 2A – Criteri e parametri per determinare il grado di incidenza del progetto.

CRITERI DI VALUTAZIONE	RAPPORTO CONTESTO/PROGETTO Parametri di valutazione	INCIDENZA	
		SI	NO
1. Incidenza morfologica e tipologica	<ul style="list-style-type: none"> • ALTERAZIONE DEI CARATTERI MORFOLOGICI DEL LUOGO: il progetto comporta modifiche: <ul style="list-style-type: none"> - dell'altezza e degli allineamenti degli edifici - dell'andamento dei profili - dei profili di sezione urbana - dei prospetti pieni/vuoti: rapporto e/o allineamenti tra aperture (porte, finestre, vetrine) e superfici piene, tenendo conto anche della presenza di logge, portici, bow-window e balconi. - dell'articolazione dei volumi • ADOZIONE DI TIPOLOGIE COSTRUTTIVE NON AFFINI A QUELLE PRESENTI NELL'INTORNO PER LE MEDESIME DESTINAZIONI FUNZIONALI: il progetto prevede: <ul style="list-style-type: none"> - tipologie di coperture (piane, a falde, relativi materiali etc.) differenti da quelle prevalenti in zona - introduzione di manufatti in copertura: abbaini, terrazzi, lucernari, aperture a nastro con modifica di falda e relativi materiali di tipologia differente da eventuali soluzioni storiche o comunque presenti in aree limitrofe • ALTERAZIONE DELLA CONTINUITA' DELLE RELAZIONI TRA ELEMENTI ARCHITETTONICI E/O TRA ELEMENTI NATURALISTICI 	<p>SI</p> <p>SI</p> <p>SI</p> <p>SI</p> <p>SI</p> <p>SI</p> <p>SI</p> <p>SI</p> <p>SI</p> <p>SI</p>	<p>NO</p> <p>NO</p> <p>NO</p> <p>NO</p> <p>NO</p> <p>NO</p> <p>NO</p> <p>NO</p> <p>NO</p> <p>NO</p>
2. Incidenza linguistica: stile, materiali, colori	<ul style="list-style-type: none"> • CONFLITTO DEL PROGETTO RISPETTO AI MODI LINGUISTICI PREVALENTI NEL CONTESTO, INTESO COME INTORNO IMMEDIATO 	<p>SI</p> <p>SI</p>	<p>NO</p> <p>NO</p>
3. Incidenza visiva	<ul style="list-style-type: none"> • INGOMBRO VISIVO • OCCULTAMENTO DI VISUALI RILEVANTI • PROSPETTO SU SPAZI PUBBLICI 	<p>SI</p> <p>SI</p> <p>SI</p>	<p>NO</p> <p>NO</p> <p>NO</p>
4. Incidenza simbolica	<ul style="list-style-type: none"> • INTERFERENZA CON I VALORI SIMBOLICI ATTRIBUITI DALLA COMUNITA' LOCALE AL LUOGO 	<p>SI</p> <p>SI</p>	<p>NO</p> <p>NO</p>

Tabella 2B – Criteri e parametri per determinare il grado di incidenza del progetto

CRITERI DI VALUTAZIONE	VALUTAZIONE SINTETICA IN RELAZIONE AI PARAMETRI DI CUI ALLA TABELLA 2A	CLASSE DI INCIDENZA
Incidenza morfologica e tipologica		ف1 molto bassa ف2 bassa ف3 media ف4 alta ف5 molto alta
Incidenza linguistica: stile, materiali, colori		ف1 molto bassa ف2 bassa ف3 media ف4 alta ف5 molto alta
Incidenza visiva		ف1 molto bassa ف2 bassa ف3 media ف4 alta ف5 molto alta
Incidenza simbolica		ف1 molto bassa ف2 bassa ف3 media ف4 alta ف5 molto alta
Giudizio complessivo		ف1 ف2 ف3 ف4 ف5

Il giudizio complessivo è da esprimersi in forma numerica secondo la seguente associazione tenendo conto delle valutazioni effettuate in riferimento ai criteri di valutazione della tabella 2B ed ai parametri di valutazione della tabella 2A:

1 = incidenza paesistica molto bassa

2 = incidenza paesistica bassa

3 = incidenza paesistica media

4 = incidenza paesistica alta

5 = incidenza paesistica molto alta

N.B. nella colonna centrale occorre indicare sinteticamente le motivazioni che hanno portato alla determinazione della classe di incidenza. Evidentemente tali valutazioni non potranno discostarsi dall'esito delle risposte ai quesiti compilate nella tabella 2A.